



Roma, 16 aprile 2020

Alla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti
On. Paola De Micheli
segreteria.ministro@mit.gov.it

Alla Ministra dell'Interno
Dr.ssa Luciana Lamorgese
caposegreteria.ministro@interno.it

Gentili Ministre,

Con la presente, segnaliamo la necessità di intervenire sul disposto di cui al Decreto Legge n°18 del 17 marzo 2020, comma 2, articolo 103, recante *“Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”*.

La norma richiamata, stabilisce la proroga al 15.6.2020 tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni ed atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio ed il 15 aprile 2020.

Stante, purtroppo, il permanere dello stato di emergenza, non ci risulta essere stato predisposto un ulteriore atto normativo che proroga la validità di tutti i sopra richiamati documenti in scadenza dal 16 aprile, in avanti.

Tra tali atti, a mero titolo di esempio, citiamo le autorizzazioni per i trasporti eccezionali che, in scadenza dal 16 aprile, patiscono la precarietà dell'operatività dei vari soggetti preposti al rilascio-rinnovo e per questo, rischiano di rimanere inevase e conseguentemente bloccare le attività.

Siamo a conoscenza che, nell'ambito dei lavori di conversione del Decreto Legge n°18/2020, si sta provvedendo a modificare il comma in parola, prevedendo la proroga della validità per tutti i titoli in scadenza tra il 31 gennaio 2020 ed il 31 luglio 2020; è però evidente che i tempi della sua conversione, determineranno una *vacatio legis*, in cui le autorizzazioni e gli altri titoli scadenti tra il 16 aprile e la data di conversione, non saranno tutelati come gli altri e subiranno pesanti effetti negativi.

Chiediamo, pertanto, un vostro autorevole ed urgente intervento affinché, nelle more della conversione del Decreto *de quo*, siano salvaguardate anche le imprese che incorrono in tali circostanze.

Nel ringraziare anticipatamente per l'attenzione che presterete alla risoluzione di tale problematica, porgiamo distinti saluti

Il Presidente
Amedeo Genedani